



Speciale Investimenti: decreto attuativo iperammortamento e altre opportunità

18 giugno 2026

tenuto da



Studio Ubaldini Srl
finanziamenti agevolati



Percorso tematico

- 01 Iperammortamento
- 02 SIMEST
- 03 Conto Termico 3.0

01

Riferimenti normativi



articolo 1, commi da 427 a 436, della legge 30 dicembre 2025, n. 199

Ultimo aggiornamento:

A partire dalle ore 12.00 di venerdì 12 giugno 2026 è operativa sul portale del Gestore dei Servizi Energetici (GSE) la piattaforma per la prenotazione delle agevolazioni.

Non ancora operativa: sezione per la conferma della prenotazione e per la rendicontazione dei progetti

01

Beneficiari

Tutti i soggetti, ai fini delle imposte sui redditi, **titolari di reddito d'impresa** che effettuano investimenti in beni strumentali destinati a strutture produttive ubicate nel territorio dello Stato.

Non sono più escluse le imprese che hanno aderito al CPB per le annualità 2026 e seguenti

Le aziende escluse

- ✗ Il beneficio non spetta alle imprese in stato di liquidazione volontaria, fallimento, liquidazione coatta amministrativa, concordato preventivo senza continuità aziendale o sottoposte ad altra procedura concorsuale, incluse quelle destinate di sanzioni interdittive;
- ✗ Attenzione alla “polizza catastrofale”;
- ✗ Necessario avere il DURC in regola;
- ✗ Le imprese che non rispettano le normative sulla sicurezza nei luoghi di lavoro.

01

Cos'è l'iperammortamento?

L'iperammortamento è un'**agevolazione fiscale** che consente di aumentare, solo ai fini fiscali, il costo dei beni strumentali nuovi.

La maggiorazione del valore del bene permette di **dedurre quote di ammortamento o canoni di leasing più elevati**, riducendo il reddito imponibile e generando un risparmio sulle imposte.

Non vi è più il vincolo dell'**efficientamento energetico** (come in Transizione 5.0)

Costo reale del bene



Costo fiscalmente
maggiorato



Ammortamento più alto



Reddito imponibile più
basso

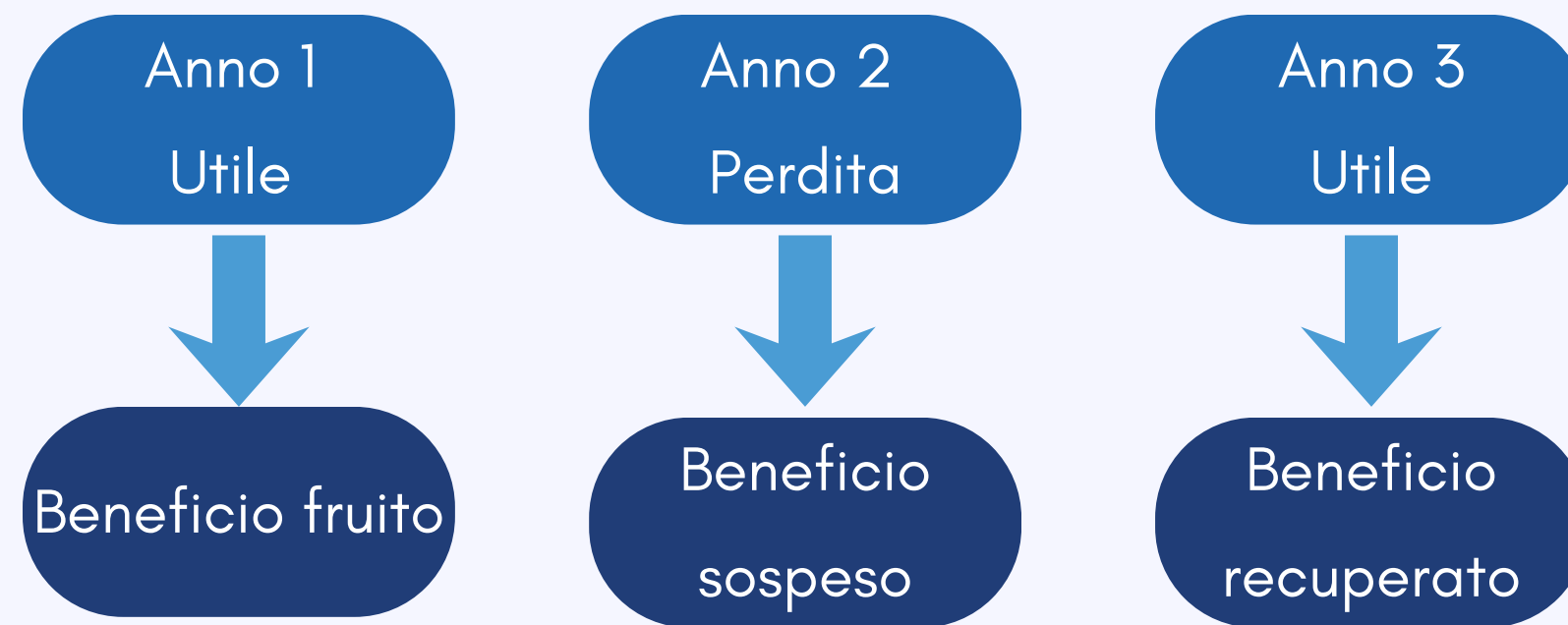
01 *Modalità di fruizione del beneficio fiscale*

La maggiorazione opera esclusivamente ai fini fiscali e il beneficio si realizza nel tempo **attraverso le quote di ammortamento**.

È necessario che l'impresa presenti reddito imponibile affinché l'agevolazione produca effetti.

In caso di incapacienza?

In caso di incapacienza fiscale, il beneficio non si perde, ma viene rinviato agli esercizi successivi.



01 *Modalità di fruizione del beneficio fiscale*

L'articolo 109 TUIR determina l'anno di imputazione al plafond e la percentuale di maggiorazione; l'interconnessione e la comunicazione GSE determinano soltanto l'anno iniziale di fruizione fiscale.



01

Percentuale di maggiorazione

La maggiorazione, nel rispetto del plafond annuale, è la seguente

Fino a € 2,5 milioni

+180%

Oltre € 2,5 e fino a € 10 milioni

+100%

Oltre € 10 e fino a € 20 milioni

+50%

01

Beneficio

La maggiorazione del costo fiscale non rappresenta il beneficio economico finale, ma la base su cui si calcola il risparmio d'imposta.

Il beneficio effettivo dipende dall'aliquota fiscale applicabile e dalla capienza reddituale dell'impresa.

Il risparmio si realizza nel tempo attraverso la deduzione di **quote di ammortamento maggiorate** e si traduce in una riduzione delle imposte dovute.

Esempio di beneficio effettivo (con IRES al 24%)

Il beneficio effettivo	
Fino a € 2,5 milioni	43,2%
Oltre € 2,5 e fino a € 10 milioni	24%
Oltre € 10 e fino a € 20 milioni	12%

01

Esempio 1

Una Srl acquista un bene ammissibile del valore di 900.000 euro, ordinato nel 2026 e consegna nello stesso anno.

Iperammortamento per la soglia fino a 2,5 milioni di euro: 180%	+ 1.620.000€
Aliquota IRES	24%
Vantaggio fiscale complessivo (lungo il periodo di ammortamento)	388.800€
Anni di ammortamento	6 anni
Vantaggio fiscale annuo	64.800€

01

Esempio 2

Una Srl acquista beni ammissibili del valore complessivo di 3.000.000 euro, ordinati nel 2026 e consegnati nello stesso anno.

Iperammortamento per la soglia fino a 2,5 milioni di euro: 180%	+ 4.500.000€
Iperammortamento per la soglia da 2,5 a 10 milioni di euro: 100%	+500.000€
Maggiorazione totale	+5.000.000
Aliquota IRES	24%
Vantaggio fiscale complessivo (lungo il periodo di ammortamento)	1.200.000€

01

Beni agevolabili

L'iperammortamento è riconosciuto per gli investimenti in:

- beni strumentali nuovi, **materiali e immateriali** (allegati IV e V)
- beni materiali strumentali nuovi destinati **all'autoproduzione di energia da fonti rinnovabili per l'autoconsumo**, anche a distanza. I sistemi di accumulo saranno ammessi solo se acquistati insieme a nuovi impianti fotovoltaici.



Allegato IV

(ex allegato A)

individua i beni strumentali
materiali nuovi agevolabili

Allegato V

(ex allegato B)

individua i beni strumentali
immateriali nuovi agevolabili

impianti FER

produzione di energia da fonti
rinnovabili, per autoconsumo

Rispetto ai beni "Industria 4.0", il perimetro dell'iperammortamento **risulta più ampio**.

01

Allegato IV Gruppo 1

Come in **Industria 4.0**, rientrano tra i beni agevolabili i beni strumentali materiali nuovi il cui funzionamento è controllato da sistemi computerizzati o gestito tramite sensori e azionamenti, destinati ai processi produttivi industriali: di base, tutte le tipologie di impianti e macchinari necessari per lo svolgimento dell'attività produttiva.

I beni del gruppo 1 devono essere dotati di 5+2 caratteristiche tecniche, tra cui l'**interconnessione**.

Casi particolari già ammessi in Industria 4.0 / Transizione 5.0:

- Sanità 4.0
- Impianti tecnici di servizio (quando diventano essi stessi sistemi di produzione)
- Scaffalature dei magazzini automatizzati
- Per le attività commerciali: sistemi BMS e vetrine digitali

01 *Allegato IV Gruppo 2, 3, 4*

Allegato IV Gruppo 2

Rientrano tutti quei beni con l'obiettivo di **garantire e tracciare qualità di prodotto/processo, qualificare i processi** in modo documentabile e connesso al sistema informativo di fabbrica, **migliorando anche efficienza energetica/risorse e riduzione emissioni/scarti**.

Allegato IV Gruppo 3

Rientrano tutti quei beni con l'obiettivo di **aumentare sicurezza, ergonomia ed efficienza operativa** tramite dispositivi e postazioni intelligenti e connesse, per l'interazione uomo macchina.

Allegato IV Gruppo 4

Rientrano tutti quei beni con l'obiettivo di **dotare l'impresa di infrastrutture per elaborare, memorizzare e trasmettere dati**, tra cui sistemi di calcolo, infrastrutture di connettività, sistemi per la cybersecurity.

01

Esempi allegato IV

Impianto per il taglio laser

(I.b)

sistemi per il taglio laser, qualsiasi tecnologia, anche collegati con magazzini automatizzati

Sistemi tracciabilità

(II.e)

sistemi a tecnologia RFID con tag e lettori per la tracciabilità di lotti di produzione

Sistemi di power quality

(II.h)

sistemi per la misurazione e riduzione dei consumi energetici, inclusi rifasatori e stabilizzatori

Infrastruttura di rete

(IV.2.b)

infrastrutture Wi-Fi di classe enterprise e industriale (Wi-Fi 6/6E/7) per ambienti produttivi

01

Allegato V



Rientrano tutti quei beni immateriali con l'obiettivo di abilitare progettazione digitale, gestione e ottimizzazione della produzione, integrazione IT/OT, analytics & AI, qualità, logistica, energia/sostenibilità e cybersecurity, tramite software e piattaforme interconnesse ai sistemi aziendali e ai beni 4.0.

Esempi

gestione della produzione

(d)

MES per raccolta e aggregazione
dati di produzione

gestione intelligente dell'energia

(t)

energy dashboarding, sistemi di
power quality

01

Autoproduzione di energia

Rientrano quei beni materiali nuovi strumentali all'esercizio d'impresa finalizzati all'autoproduzione di energia da fonti rinnovabili destinata all'autoconsumo, **anche a distanza ma all'interno della stessa "zona di mercato"**. I sistemi di accumulo saranno ammessi solo se acquistati insieme a nuovi impianti fotovoltaici.

Tipologia di pannelli fotovoltaici ammessi

(esclusi i Pannelli di tipo A)



Pannelli di tipo B:

Moduli e celle UE con un'efficienza a livello di cella almeno pari al 23,5%.



Pannelli di tipo C:

Moduli UE composti da celle bifacciali ad eterogiunzione di silicio o tandem con un'efficienza di cella almeno pari al 24,0%.

Il tipo di pannello fotovoltaico può essere verificato consultando il Registro dei Moduli Fotovoltaici di ENEA.

01

Autoproduzione di energia

ALERT

Fonte rinnovabile		P ≤ 20 kWe [€]	20 kWe < P ≤ 600 kWe [€]	200 kWe < P ≤ 600 kWe [€]	600 kWe < P ≤ 1000 kWe [€]	1000 kWe < P [€]
Solare (fotovoltaico)	Lettera b)	1.420	1.120	1.020	910	840
	Lettera c)	1.500	1.200	1.100	1.000	940
Eolico		2.640	2.160	1.280		1.080
Geotermica		2.750				1.800
Idraulica		2.970	2.640		2.380	1.850
Biomassa		400				370

NEW

La procedura è articolata in diverse fasi:

- **Comunicazione preventiva:** trasmissione al GSE delle informazioni relative agli investimenti programmati, specificando tipologia e ammontare degli stessi.
- **Comunicazione di conferma:** entro 60 giorni dal rilascio dell'esito positivo da parte del GSE, attestazione dell'avvenuto pagamento di un acconto pari almeno al 20% dell'investimento.
- **Comunicazione di completamento:** entro il 15 novembre 2028, invio al GSE della documentazione finale comprovante l'avvenuta realizzazione dell'investimento.
- **Comunicazione annuale di monitoraggio,** da trasmettere entro il 20 gennaio, con le informazioni sugli investimenti effettuati, i costi sostenuti e la previsione di utilizzo del beneficio.
- **Comunicazione integrativa annuale di monitoraggio,** da trasmettere entro il 30 giugno, con il piano di ammortamento e la ripartizione delle quote dell'incentivo nei diversi esercizi.

01 *Iter- Delega per la comunicazione di prenotazione*



Per ogni singola comunicazione di prenotazione relativa all'iperammortamento, sarà necessario conferire **una specifica delega** al consulente incaricato.

La delega potrà essere effettuata esclusivamente dal legale rappresentante dell'impresa beneficiaria, **esclusivamente tramite SPID**, abilitando il consulente alla gestione della relativa comunicazione.



01

Documentazione

I documenti richiesti in sede di **comunicazione di completamento** sono i seguenti:



Perizia tecnica, rilasciata da soggetto abilitato, attestante le caratteristiche tecniche dei beni e la loro interconnessione. In caso di impianto fotovoltaico, deve attestare il fabbisogno energetico aziendale; inoltre, non è più prevista la possibilità di ricorrere all'autodichiarazione.



Certificazione contabile, rilasciata dal revisore legale attestante il sostenimento delle spese ammissibili e la loro coerenza documentale.

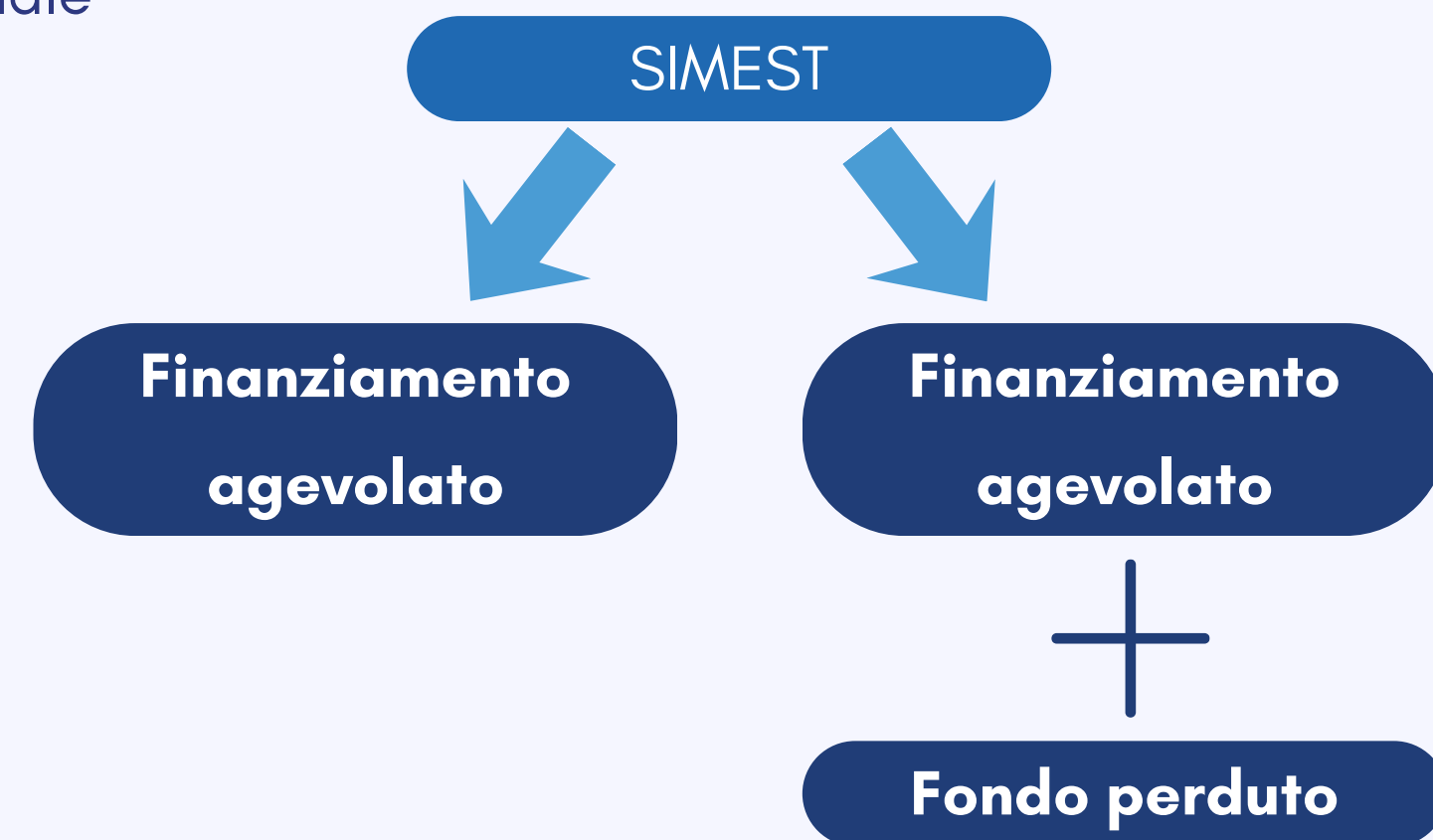
L'impresa è tenuta a conservare e rendere disponibile la documentazione fino al decimo anno successivo al completamento dell'investimento.

I finanziamenti agevolati di SIMEST rafforzano la competitività internazionale dell'impresa italiane che possiedono uno dei seguenti requisiti:

- Fatturato export $\geq$ 10% del fatturato totale (ultimo esercizio)
- $\geq$ 10% del fatturato generato verso imprese esportatrici
- Imprese energivore o in percorso efficientamento: export $\geq$ 3%

Opera attraverso strumenti di finanza agevolata, combinando:

- **finanziamenti a tasso agevolato**
- **contributo a fondo perduto**, solo in presenza di specifici requisiti



Fondo 394/81: Art. 2, comma 1, del D.L. 28 maggio 1981, n. 251, convertito dalla L. 29 luglio 1981, n. 394.

02

Simest



Gli strumenti Simest sono i seguenti:

- ➔ **Transizione Digitale o Ecologica** (Es: investimenti in impianti 4.0 e/o fotovoltaico + ulteriori investimenti)
- ➔ **E-Commerce** (Es: nuova piattaforma di e-commerce)
- ➔ **Fiere ed Eventi** (Es: partecipazione a una fiera internazionale, anche in Italia)
- ➔ **Temporary Manager** (Es: Manager per internazionalizzazione, transizione digitale o green)
- ➔ **Inserimento Mercati Esteri** (Es: apertura o potenziamento uffici commerciali all'estero)
- ➔ **Certificazioni e Consulenze** (Es: studi fattibilità per internazionalizzazione e certificazioni di prodotto)
- ➔ **Potenziamento Mercati Africani, Indiani e Americani** (Es: aumento delle partecipazioni nelle controllate)

NEW

02

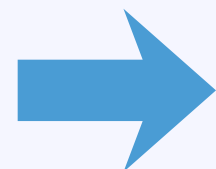
Simest

Transizione digitale e/o ecologica



Finanziamento
destinato a
investimenti 4.0 e/o
alla realizzazione di
investimenti ecologici

Ulteriori investimenti



50% Base

70% Incremento costi energetici o export $\geq$ 20%

80% Interessi Balcani / USA (import o export)

90% Zona alluvionata, Efficientamento energetico o Energia
per la Competitività Internazionale*

*Imprese che presentano almeno uno dei seguenti requisiti:
aumento dei costi energetici medi unitari di almeno il 10% rispetto al 2025;
riduzione del fatturato di almeno il 10% a causa del conflitto nell'area del Golfo Persico.

02

Simest

Transizione digitale e/o ecologica

L'erogazione avviene in massimo 3 tranches sul conto corrente dedicato

25%**1° Tranche**

- erogata entro 30 giorni dall'ultimo adempimento post-stipula
- entro 12 mesi dalla stipula: prima rendicontazione

25%**2° Tranche**

- erogata entro 3 mesi dalla prima rendicontazione se le spese rendicontate $\geq 50\%$ del deliberato

SALDO**3° Tranche**

- erogata entro 4 mesi dal termine del Periodo di realizzazione dopo la rendicontazione delle spese ammissibili

In caso di imprese che hanno interessi in USA, o hanno intrapreso un percorso di efficientamento energetico* oppure rientrano nella misura "Energia per la Competitività Internazionale"

50%**1° Tranche**

- erogata entro 30 giorni dall'ultimo adempimento post-stipula
- entro 12 mesi dalla stipula: prima rendicontazione

25%**2° Tranche**

- erogata entro 3 mesi dalla prima rendicontazione se le spese rendicontate $\geq 75\%$ del deliberato

SALDO**3° Tranche**

- erogata entro 4 mesi dal termine del Periodo di realizzazione dopo la rendicontazione delle spese ammissibili

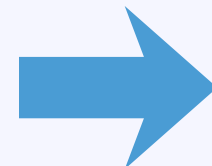
03

Conto Termico 3.0

Possono accedere al Conto Termico 3.0 i soggetti che hanno la disponibilità dell'edificio o dell'unità immobiliare su cui viene realizzato l'intervento, in qualità di proprietari o titolari di altro diritto reale o personale di godimento.

Pubbliche
amministrazioni

Soggetti privati



quali, ad esempio, persone fisiche o **soggetti titolari di reddito di impresa** o di reddito agrario, che possono accedere al Conto Termico per interventi eseguiti su edifici appartenenti:

- **all'ambito terziario**
- all'ambito residenziale: solo interventi per la produzione di energia termica da fonti rinnovabili

Enti del terzo settore

03

Conto Termico 3.0

Gli investimenti ammessi agli incentivi del Conto Termico 3.0 sono interventi finalizzati all'incremento dell'efficienza energetica e alla produzione di energia termica da fonti rinnovabili. Questi si dividono in 2 categorie principali:

Efficienza energetica



- isolamento termico
- sostituzione infissi
- schermature solari
- edifici a energia quasi zero
- illuminazione efficiente

Energia termica da fonti rinnovabili



- pompe di calore
- sistemi ibridi
- caldaie e stufe a biomassa
- solare termico
- scaldacqua a pompa di calore

03

Iter

Conto Termico 3.0

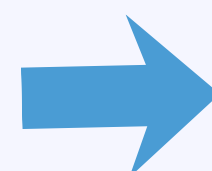
Verifica preliminare da inviare al GSE



Realizzare l'intervento



Entro 90 giorni dalla conclusione presentare domanda



La documentazione e il calcolo dell'incentivo
varia a seconda della tipologia di intervento



Erogazione contributo in 5 anni (se < 15.000 in una quota sola)

03

Conto Termico 3.0

Interventi di efficienza energetica (Titolo II)

Il beneficio consiste in un contributo in conto capitale, riconosciuto dal GSE. Le percentuali variano in base alla tipologia di intervento e al soggetto beneficiario. L'incentivo può arrivare fino a massimo il 65% delle spese sostenute:

	Piccola impresa	Media impresa	Grande impresa
Interventi di efficienza energetica	25% intervento singolo / 30% per multi-interventi		
Incremento per dimensione impresa	20%	10%	–
Zone assistite lett. a)	15%	15%	15%
Zone assistite lett. c)*	5%	5%	5%
Miglioramento della prestazione energetica	15%	15%	15%
Intensità massima	65%	65%	60%

*art. 107, par. 3, TFUE i comuni di cremona sono: Capergnanica; Cappella Cantone; Castelleone; Crema; Cremosano; Crotta d'Adda; Madignano; Pizzighettone; San Bassano; Soresina; Spinadesco

03

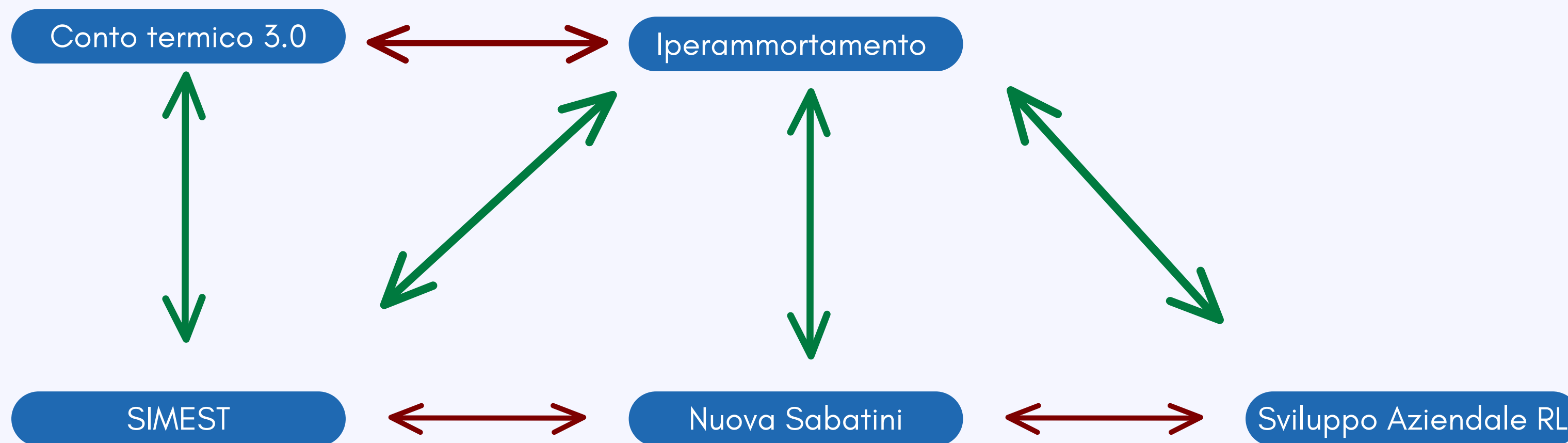
Conto Termico 3.0

Il beneficio consiste in un contributo in conto capitale, riconosciuto dal GSE. Le percentuali variano in base alla tipologia di intervento e al soggetto beneficiario. In linea generale, l'incentivo può arrivare fino al 65% delle spese sostenute:

Interventi di produzione di energia termica da fonti rinnovabili (Titolo III)

	Piccola impresa	Media impresa	Grande impresa
Interventi di produzione di energia termica da fonti rinnovabili	45%		
Incremento per dimensione impresa	20%	10%	–
Intensità massima	65%	55%	45%

Cumulo “al netto”



La relativa base di calcolo è assunta al netto delle altre sovvenzioni o dei contributi a qualunque titolo ricevuti per i medesimi costi ammissibili.